

Argea

Agenzia regionale
per il sostegno all'agricoltura



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Misure per migliorare la sostenibilità della pesca marittima nelle acque prospicienti il territorio della Sardegna: arresto temporaneo per le unità abilitate ai sistemi di pesca a strascico e/o volante per l'annualità 2013 di cui al Decreto assessoriale n. 973/Dec/56 del 06/08/2013

Bando pubblico per l'ammissione agli aiuti

1) Obiettivi Generali

Al fine di favorire il riequilibrio fra sforzo di pesca e risorse disponibili con decreto assessoriale n. 973/Dec/56 del 06/08/2013 è stata disposta un'interruzione temporanea facoltativa della pesca nelle acque del mare territoriale della Sardegna, per le imbarcazioni iscritte nei Compartimenti marittimi della Sardegna e abilitate ai sistemi di pesca a strascico e/o volante, ad esclusione delle unità abilitate alla pesca oceanica che operano oltre gli stretti.

Alle unità di pesca che hanno aderito al fermo, con il presente bando, viene erogato un premio calcolato in base all'effettivo numero di giorni lavorativi di arresto temporaneo facoltativo e al numero dei GT del motopeschereccio.

2) Presentazione della domanda di aiuto

Le domande di richiesta aiuto/indennizzo redatte sull'apposito modulo allegato al bando (All. 1), in originale e complete di tutta la documentazione, dovranno essere presentate, entro il termine del 10/06/2015, secondo una delle seguenti modalità:

1. spedizione a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo Argea Sardegna – Servizio Istruttorie e Attività Ispettive, Viale Adua, 1, 07100 Sassari;
2. presentazione diretta agli uffici di Argea Sardegna – Servizio Istruttorie e Attività Ispettive in viale Adua, 1, 07100 Sassari;
3. invio per via telematica (ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii) tramite posta elettronica certificata (la cui validità è definita ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7-3-2005 n. 82) al seguente indirizzo e-mail: **areaispettiva@pec.agenziaargea.it**, specificando nell'oggetto la dicitura "Domanda di ammissione al premio pesca per l'arresto temporaneo facoltativo anno 2013.

Le domande pervenute oltre il termine suddetto saranno ritenute non ricevibili e verranno archiviate.

Il suddetto modulo è compilato ai sensi del DPR 445/2000, pertanto, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del dichiarante che sottoscrive la domanda.

Del presente bando verrà emanato apposito avviso da pubblicarsi sui siti internet istituzionali della Regione Sardegna e di Argea Sardegna.

Tra tutte le domande pervenute entro i termini sarà estratto un campione che verrà sottoposto ad un controllo amministrativo delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000. Qualora venissero accertate dichiarazioni

non veritiere, le domande decadranno e si avvieranno le procedure previste per tali fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale e comunitaria

3) Beneficiari e criteri di ammissibilità

Sono beneficiarie degli aiuti le imprese di pesca, singole o associate, proprietarie e/o armatrici di navi da pesca abilitate ai sistemi di pesca a strascico e/o volante, ad esclusione delle unità abilitate alla pesca oceanica che operano oltre gli stretti.

Al fine di ottenere l'aiuto di cui all'art. 4, comma 5 del Decreto n. 973/Dec/56 del 06/08/2013, le succitate imprese devono soddisfare, a pena di inammissibilità, i seguenti requisiti stabiliti dalla normativa di riferimento:

- aver effettuato, senza soluzione di continuità l'arresto temporaneo obbligatorio e facoltativo. Per le imbarcazioni di stazza inferiore a 15 GT, l'arresto facoltativo corrisponde alla prosecuzione dell'arresto temporaneo obbligatorio fino a tutto il 15 ottobre 2013. Per le imbarcazioni di stazza superiore a 15 GT l'arresto temporaneo facoltativo corrisponde all'anticipo dell'arresto temporaneo obbligatorio al 17 agosto 2013;
- possedere l'eventuale autorizzazione rilasciata dal proprietario/i dell'unità da pesca all'armatore (Allegato 1 al presente bando);
- l'imbarcazione da pesca, con base operativa nell'isola, deve essere iscritta nel Registro comunitario (Fleet Register) nonché in uno dei Compartimenti marittimi ricadenti in una delle Geografic Sub Area (GSA) della Sardegna, riportati nei piani indicati nel Programma Operativo (PO), nel periodo;
- gli attrezzi da pesca riportati sulla licenza devono essere quelli relativi al piano di gestione nazionale per il quale è previsto l'arresto temporaneo effettuato in base all'art. 24, comma 1) v) del Reg. CE 1198/2006;
- l'unità deve essere regolarmente armata ed equipaggiata al momento dell'arresto temporaneo e per tutto il periodo di arresto temporaneo obbligatorio e facoltativo;
- l'unità deve aver effettuato almeno 75 giorni di pesca in ciascuno dei due periodi di dodici mesi precedenti la data di arresto, fatti salvi eventi non imputabili ai beneficiari, opportunamente documentati dalle competenti Autorità;
- il rispetto dell'intero periodo di fermo obbligatorio e volontario definito dal decreto ministeriale 11 luglio 2013 e dal decreto assessoriale n. 973/Dec/56 del 06/08/2013;

4) Intensità degli aiuti

A favore delle imprese di pesca che aderiscono alla prosecuzione facoltativa dell'arresto temporaneo è concesso un premio determinato in funzione della stazza dell'imbarcazione e del numero dei giorni del fermo temporaneo facoltativo, come previsto dall'art. 4 del decreto assessoriale n. 973/Dec/56 del 06/08/2013, nel rispetto del limite massimo di 5 giorni per ogni settimana di prosecuzione volontaria dell'arresto temporaneo, secondo la seguente tabella:

Categoria di Stazza del motopeschereccio in GT	Importo giornaliero del premio in Euro per GT	Premio aggiuntivo in Euro per categoria di stazza in GT
0<10	5,2	20
10<25	4,3	30
25<50	3,2	55
50<100	2,5	90
100<250	2	140
250<500	1,5	265

5) Riferimenti normativi

- o Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

- legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali";
- norme di attuazione dello Statuto approvate con il DPR 19 maggio 1950, n. 327 e con il DPR 24 novembre 1965, n. 1627, che hanno trasferito alla Regione le funzioni in materia di pesca nelle acque interne, nel demanio marittimo e nel mare territoriale;
- legge regionale n. 13 dell'8 agosto 2006 concernente l'istituzione delle Agenzie regionali operanti nel comparto dell'agricoltura (Agris Sardegna, Laore Sardegna, Argea Sardegna);
- L. n. 963 del 14/07/1965 concernente la disciplina della pesca marittima ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con il DPR 2/10/1968, n. 1639;
- legge regionale 7 marzo 1956, n. 37, recante disposizioni relative all'esercizio delle funzioni in materia di pesca;
- legge regionale n. 2 del 29 maggio 2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007)" in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura ed esteso anche al comparto della pesca e dell'acquacoltura le funzioni esercitate dalle agenzie regionali in materia di agricoltura;
- Reg. (CE) n. 1967/06 del Consiglio, del 21 dicembre 2006 relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel mar Mediterraneo e recante modifica del regolamento (CEE) n. 2847/93 e che abroga il regolamento (CE) n. 1626/94;
- Reg. CE n. 1198 del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo per la Pesca (FEP) che prevede all'art. 24 aiuti pubblici per l'arresto temporaneo delle attività di pesca;
- Programma Operativo del Fondo Europeo per la Pesca (PO FEP) adottato in esecuzione del sopra citato Reg. CE n.1198/2006 e approvato con Decisione CE n. C(2007) del 19/12/2007;
- Misura 1.2 "Aiuti pubblici per l'arresto temporaneo" del PO FEP;
- "Orientamenti per l'esame degli aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura" pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie C n. 84 del 03 aprile 2008;
- Reg. CE 736/2008 della Commissione del 22 Luglio 2008 (aiuti in esenzione), relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese;
- legge regionale 14 aprile 2006 n. 3, concernente disposizioni in materia di pesca;
- decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 luglio 2013 "Definizione dei periodi di arresto temporaneo obbligatorio delle unità autorizzate all'esercizio della pesca con il sistema a strascico e/o volante per l'annualità 2013";
- decreto assessoriale n. 973/Dec/56 del 06/08/2013 che disciplina l'arresto temporaneo per le unità abilitate ai sistemi di pesca a strascico e/o volante per l'anno 2013;
- nota n. 26322 del 19 dicembre 2014, del Servizio Pesca e Acquacoltura dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, avente per oggetto gli Aiuti di Stato S.A.38161 (2014N) – Italia Misura per migliorare la sostenibilità della pesca marittima nelle acque prospicienti il territorio della Sardegna, con cui veniva comunicato che la Commissione Europea non ha sollevato obiezioni al regime di aiuti.